CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA DELL’UNIONE MONTANA DEL PINEROLESE

**SCHEMA DI LETTERA DI INVITO CON DISCIPLINARE DI GARA**

**PROCEDURA NEGOZIATA EX ART. 1, COMMA 2, LETTERA B, DELLA L. 120/2020 E SS.MM.II. PER L’AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA A RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE PER LA SCUOLA DELL’INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO DI BIBIANA, PLESSI DELL’ISTITUTO COMPRENSIVO “A. CAFFARO”, PER GLI ANNI SCOLASTICI 2023/2024 – 2024/2025 – 2025/2026 E RINNOVABILE PER ANNI 2.** **CIG: 990743305B.**

In esecuzione della determinazione della Responsabile del Servizio Amministrativo del Comune di Bibiana n. 49 del 20/06/2023 e della determinazione del Responsabile della Centrale Unica di Committenza dell’Unione Montana del Pinerolese n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_,

alla luce degli esiti dell’indagine di mercato avviata in data \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_,

la S.V. è invitata a presentare offerta secondo i criteri, le modalità e i vincoli di seguito indicati.

**Art. 1 - PREMESSE**

Il presente disciplinare di gara (nel seguito, “Disciplinare”) contiene le norme relative alle modalità di partecipazione, alle modalità di compilazione e di presentazione dell’offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alla procedura di aggiudicazione del SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA A RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE PER LA SCUOLA DELL’INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO DI BIBIANA, PLESSI DELL’ISTITUTO COMPRENSIVO “A. CAFFARO”, PER GLI ANNI SCOLASTICI 2023/2024 – 2024/2025 – 2025/2026 E RINNOVABILE PER ANNI 2, come meglio descritto negli elaborati del progetto di servizio approvato con D.G.C. del Comune di Bibiana n. 45 del 30/05/2023.

L’affidamento avverrà a mezzo di proceduta negoziata ai sensi dell’art. 1, comma 2, lettera b) della L. 120/2020, preceduta dalla pubblicazione di un avviso pubblico per l’acquisizione di manifestazioni di interesse a partecipare alla procedura. Il criterio di aggiudicazione è quello dell’offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell’art. 95, comma 3 e art. 173 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii..

Ai sensi dell’articolo 58 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., la procedura di gara sarà gestita mediante apposito sistema informatico (di seguito anche “Piattaforma Telematica”) accessibile attraverso il portale all’indirizzo *https://umpinerolese.traspare.com/* (di seguito anche “Portale”).

Ai sensi dell’articolo 74, comma 1, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., i documenti di gara sono accessibili all’indirizzo *https://umpinerolese.traspare.com/*, come indicato nel prosieguo del presente Disciplinare, consultabile e scaricabile dal medesimo sito web.

Ai sensi dell’articolo 29, comma 1 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., tutti gli atti di competenza della CUC relativi alla presente procedura sono pubblicati sul profilo del committente https://umpinerolese.traspare.com/.

**Art. 2 - PRINCIPI GENERALI**

Ai sensi dell’articolo 95, comma 12, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., l’Amministrazione per conto della quale viene svolta la procedura di gara si riserva il diritto di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto. L’Amministrazione per conto della quale viene svolta la procedura di gara si riserva inoltre di non concludere motivatamente il contratto, anche qualora sia avvenuta l’aggiudicazione.

**Art. 3 - STAZIONE APPALTANTE - RIFERIMENTI, RUP E PUNTI DI CONTATTO – ACCESSO AGLI ATTI**

Centrale Unica di Committenza dell’Unione Montana del Pinerolese. Indirizzo: Corso J. Lombardini n. 2 – 10066 Torre Pellice (To). Tel. 0121-520028. PEC: *unionepinerolese@pec.umpinerolese.it*.

È designato quale Responsabile del Procedimento della C.U.C., l’Arch. P. T. Davide BENEDETTO.

Eventuali istanze di accesso agli atti di gara potranno essere inoltrare al RUP, all’indirizzo di PEC: *unionepinerolese@pec.umpinerolese.it*.

**Art. 4 - AMMINISTRAZIONE PER CONTO DELLA QUALE VIENE SVOLTA LA PROCEDURA DI GARA**

Comune di Bibiana. Via Cavour n. 2 – 10060 Bibiana (TO). Tel. 0121/55723. PEC: postacert@pec.comunebibiana.it - Sito web: *http://www.comune.bibiana.to.it*.

È designata quale Responsabile Unico del Procedimento dell’Amministrazione per conto della quale viene svolta la procedura di gara, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., la Dott.ssa Alessandra FERRARA.

**Art. 5 - CARATTERISTICHE DELLA PIATTAFORMA TELEMATICA E DOTAZIONE INFORMATICA PER PARTECIPARE ALLA PROCEDURA DI GARA**

La Piattaforma Telematica utilizzata per la presente procedura è stata realizzata nel rispetto di quanto disposto dall’art. 58 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., dal relativo Allegato XI, dalla Direttiva 2014/24/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014 nonché in conformità del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii. (di seguito, il “Codice dell’Amministrazione Digitale” o “CAD”), del Regolamento UE 2016/679 (di seguito, il “Codice Privacy”) e, comunque, nel rispetto dei principi di economicità, di efficacia, di tempestività, di correttezza, di libera concorrenza, di parità di trattamento, di non discriminazione, di trasparenza e di proporzionalità.

Le soluzioni tecniche e le procedure di funzionamento della Piattaforma Telematica assicurano, pertanto, il rispetto dei principi sopra richiamati, nonché le disposizioni relative alla disciplina comunitaria sulle firme elettroniche (Regolamento n. 910/2014), cosi come recepite dalla legislazione nazionale e dai relativi regolamenti attuativi. La Piattaforma Telematica assicura la segretezza delle offerte, impedisce di operare variazioni o integrazioni sui documenti d’offerta inviati, garantisce l’attestazione ed il tracciamento di ogni operazione compiuta su di essa e l’inalterabilità delle registrazioni di sistema (c.d. log di sistema), quali rappresentazioni informatiche degli atti e delle operazioni compiute, valide e rilevanti ai sensi di legge.

Ogni operazione effettuata attraverso la Piattaforma Telematica: è memorizzata nelle registrazioni del relativo sistema informatico, quale strumento con funzioni di attestazione e tracciabilità di ogni attività e/o azione compiuta; si intende compiuta nell’ora e nel giorno risultante dalle registrazioni nel relativo sistema informatico.

Il tempo della Piattaforma Telematica è il tempo ufficiale nel quale vengono compiute le azioni attraverso la Piattaforma Telematica medesima e lo stesso è costantemente indicato a in alto a destra di ogni schermata della Piattaforma Telematica.

Il tempo della Piattaforma Telematica è sincronizzato sull'ora italiana riferita alla scala di tempo UTC (IEN), di cui al D.M. 30 novembre 1993, n. 591.

Le registrazioni di sistema (cd. log di sistema) inerenti ai collegamenti effettuati alla Piattaforma Telematica e alle correlate operazioni eseguite nell’ambito della partecipazione alla presente procedura sono conservate nel relativo sistema informatico e fanno piena prova nei confronti degli utenti della Piattaforma Telematica. Tali log di sistema hanno carattere riservato e non saranno divulgati a terzi, salvo ordine del Giudice e delle Autorità competenti ai controlli o in caso di legittima richiesta di accesso agli atti ai sensi dell’articolo 53 del Codice dei Contratti.

Le registrazioni sono effettuate ed archiviate, anche digitalmente, in conformità di quanto previsto dall'articolo 43 del CAD e, in generale, dalla normativa vigente in materia di conservazione ed archiviazione dei documenti informatici.

Gli operatori economici, con la partecipazione alla procedura, accettano e riconoscono che tali registrazioni costituiscono piena prova dei fatti e delle circostanze da queste rappresentate con riferimento alle operazioni effettuate.

È obbligatorio il possesso – da parte del legale rappresentante del soggetto che intenda partecipare – di un certificato di firma digitale, in corso di validità, rilasciato da un organismo incluso nell’elenco pubblico dei certificatori tenuto dall’Agenzia per l’Italia Digitale (già DigitPA), generato mediante un dispositivo per la creazione di una firma sicura, ai sensi di quanto previsto dall’art. 38, co. 2, del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii. e del CAD.

Sono ammessi certificati di firma digitale rilasciati da certificatori operanti in base ad una licenza od autorizzazione rilasciata da uno Stato membro dell’Unione Europea ed in possesso dei requisiti previsti dalla Direttiva 1993/93/CE.

Per ciascun documento sottoscritto digitalmente il certificato di firma digitale deve essere valido, a pena di esclusione, alla data di caricamento del documento stesso nella Piattaforma Telematica.

**Art. 6 - OGGETTO DELLA CONCESSIONE**

Oggetto della presente concessione è il SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA A RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE PER LA SCUOLA DELL’INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO DI BIBIANA, PLESSI DELL’ISTITUTO COMPRENSIVO “A. CAFFARO”, PER GLI ANNI SCOLASTICI 2023/2024 – 2024/2025 – 2025/2026 E RINNOVABILE PER ANNI 2, come meglio descritto negli elaborati del progetto di servizio approvato con D.G.C. del Comune di Bibiana n. 45 del 30/05/2023. CPV: 55510000-8.

La presente procedura è regolata dal presente Disciplinare e dal succitato progetto di servizio, che contengono tutte le informazioni necessarie per la partecipazione alla gara, nonché da ogni altro documento da questi richiamato.

Alla procedura di gara è stato attribuito dall'Autorità Nazionale Anticorruzione il seguente numero identificativo: CIG: 990743305B.

**Art. 7 - VALORE DELLA CONCESSIONE**

Il valore complessivo presunto della concessione, oltre I.V.A. ai sensi di legge, è pari a € 346.500,00, di cui € 3.150,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.

Ai soli fini della verifica delle soglie di cui all’art. 35 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., si esplicita che l’importo complessivo, comprensivo dell’opzione di rinnovo di anni 2 e opzione di proroga tecnica di 6 mesi, risulta pari a € 635.250,00, oltre I.V.A. ai sensi di legge.

Tale somma deriva dal prodotto tra il numero presunto di pasti annui, pari a 21.000 (numero dei pasti consumati nell’A.S. 2021/2022 dagli alunni della scuola dell’infanzia, della scuola primaria, della scuola secondaria di primo grado e dagli insegnanti), ed il prezzo presunto per ogni singolo pasto, stabilito in € 5,50 (I.V.A. esclusa), di cui € 5,45 (I.V.A. esclusa) soggetti a ribasso, e € 0,05 (I.V.A. esclusa) per gli oneri della sicurezza per i rischi da interferenza non soggetti a ribasso.

**Art. 8 - DURATA DELLA CONCESSIONE**

La durata della concessione è prevista in anni 3 con decorrenza (indicativamente) dal 01/09/2023 e scadenza il 31/08/2026, rinnovabile per 2 anni. La data esatta di inizio del servizio sarà comunicata dall’istituto. Qualora, allo scadere del termine naturale previsto per il contratto, l’Amministrazione non avesse ancora provveduto ad aggiudicare il servizio per il periodo successivo, l’impresa aggiudicataria sarà obbligata a continuarlo per un periodo non superiore a 6 mesi ai sensi dell’art art. 106, comma 11, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., alle stesse condizioni contrattuali vigenti alla data di scadenza a seguito di richiesta da parte dell'Amministrazione.

**Art. 9 - MODALITA’ DI CONCLUSIONE DEL CONTRATTO**

Il contratto verrà stipulato nella forma pubblica amministrativa, secondo quanto previsto dall’art. 32, comma 14 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.

**Art. 10 - SOGGETTI AMMESSI ALLA PROCEDURA DI GARA**

Sono ammessi a partecipare alla procedura di gara, purché in possesso dei requisiti indicati nel presente Disciplinare, tutti i soggetti indicati nell’articolo 45, comma 2, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., appositamente invitati attraverso la Piattaforma Telematica TRASPARE a seguito dell’indagine di mercato avviata in data \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.

È vietato ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete.

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale.

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in aggregazione di imprese di rete, di partecipare anche in forma individuale. Le imprese retiste non partecipanti alla gara possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata.

I consorzi di cui all’articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è vietato partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

In alternativa i consorzi di cui all’articolo 45, comma 2, lettera c) del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. possono eseguire le prestazioni con la propria struttura.

Nel caso di consorzi di cui all’articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., le consorziate designate dal consorzio per l’esecuzione del contratto non possono, a loro volta, a cascata, indicare un altro soggetto per l’esecuzione.

Qualora il consorziato designato sia, a sua volta, un consorzio di cui all’articolo 45 comma 2, lettera b) è tenuto anch’esso a indicare, in sede di offerta, i consorziati per i quali concorre; a questi ultimi è vietato partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

Le aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete di cui all’art. 45, comma 2 lett. f) del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese in quanto compatibile. In particolare:

Le aggregazioni di retisti di cui all’articolo 45, comma 2 lettera f) del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei in quanto compatibile. In particolare:

1. nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto), l’aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell’organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei relativi requisiti. L’organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;
2. nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete - contratto), l’aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell’organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L’organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;
3. nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l’organo comune è privo dei requisiti di qualificazione, l’aggregazione di retisti partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole.

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione della concessione.

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo può essere assunto anche da un consorzio di cui all’articolo 45, comma 1, lettera b), c) ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un RTI o consorzio ordinario costituito oppure di un’aggregazioni di retisti. A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandatario della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandatario della sub- associazione è conferito dai retisti partecipanti alla gara, mediante mandato, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

L’impresa in concordato preventivo può concorrere anche riunita in raggruppamento temporaneo di imprese purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al raggruppamento temporaneo di imprese non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

**Art. 11 - REQUISITI DI PARTECIPAZIONE**

**Pena l’esclusione**, l’operatore economico dovrà:

- essere in possesso dei requisiti di partecipazione di **ordine generale e di idoneità professionale**, di cui al presente articolo;

- essere in possesso dei requisiti di **capacità economica-finanziaria e di capacità tecnica-organizzativa**, di cui al presente articolo.

In sede di gara, l’operatore economico dovrà dichiarare il possesso dei requisiti ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, mediante la presentazione del Documento di gara unico europeo di cui all’articolo 85 del Codice dei Contratti (di seguito, “DGUE”), come meglio specificato nel prosieguo del presente Disciplinare, utilizzando preferibilmente il modello D.G.U.E. fornito dalla stazione appaltante.

Ai sensi dell’articolo 85, comma 5, del Codice dei Contratti, la stazione appaltante può, altresì, chiedere agli operatori economici, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura medesima.

Ai sensi del medesimo articolo 85, comma 5, del Codice dei Contratti, prima dell'aggiudicazione della concessione, la stazione appaltante richiederà all’aggiudicatario di presentare documenti complementari aggiornati.

Ai sensi dell’articolo 83, comma 7, del Codice dei Contratti, l’operatore economico dovrà dimostrare il possesso dei requisiti suindicati mediante i mezzi di prova di cui all’articolo 86, comma 4 e 5, del Codice dei Contratti.

Secondo quanto sancito dalla Delibera ANAC 464/2022, la verifica del possesso dei requisiti avviene attraverso il Fascicolo Virtuale dell’Operatore Economico (FVOE): a tal fine, tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono, obbligatoriamente, registrarsi al sistema nonché acquisire il “PASSOE”, da produrre in sede di partecipazione alla gara, come meglio specificato nel prosieguo del presente Disciplinare.

Ai sensi dell’articolo 80, comma 12, del Codice dei Contratti, in caso di falsa dichiarazione o falsa documentazione, la stazione appaltante ne dà segnalazione all'ANAC, che, se ritiene che le dichiarazioni o la documentazione siano state rese con dolo o colpa grave, in considerazione della rilevanza o della gravità dei fatti oggetto della falsa dichiarazione o della presentazione di falsa documentazione, dispone l'iscrizione dell’operatore economico nel casellario informatico ai fini dell'esclusione dalle procedure di gara e dagli affidamenti di subappalto ai sensi del comma 1, del medesimo articolo 80 del Codice dei Contratti, fino a due anni, decorsi i quali l'iscrizione è cancellata e perde comunque efficacia.

**11.1 REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE E DI ORDINE GENERALE**

L’operatore economico deve essere in possesso dei seguenti requisiti:

- essere iscritti presso la CCIAA o, per i soggetti appartenenti ad altri Stati dell’UE, nel registro professionale dello Stato di appartenenza, per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara;

- insussistenza, nei confronti di alcuno dei soggetti di cui all’articolo 80, comma 3, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., delle cause di esclusione previste dall’articolo 80 del Codice dei Contratti;

- insussistenza delle cause di incompatibilità di cui all’articolo 53, co. 16 ter, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;

**11.2 REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA - FINANZIARIA E TECNICA - ORGANIZZATIVA**

**11.2.1 REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA - FINANZIARIA**

- aver conseguito negli ultimi tre esercizi finanziari (2020-2021-2022) un fatturato globale annuale (fatturato globale d'impresa) almeno pari all’importo annuo della presente concessione (euro 115.500,00, I.V.A. esclusa);

I sopra indicati requisiti sono finalizzati a verificare la capacità economica e finanziaria dell’impresa a sostenere la continuità del servizio, nel rispetto della disciplina indicata all’interno del capitolato speciale, per tutta la durata temporale dell’affidamento, considerata l’elevata importanza di tale aspetto del servizio.

**11.2.2 REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA - ORGANIZZATIVA**

- aver erogato negli ultimi tre esercizi finanziari (2020-2021-2022) un numero di pasti annui relativi al servizio di refezione scolastica almeno pari al numero di pasti di cui alla presente concessione;

- espletamento, nel triennio precedente, di almeno tre servizi analoghi a quelli oggetto della presente gara con buon esito e senza incorrere in alcuna risoluzione anticipata;

- essere in possesso della Certificazione Sistema Qualità Aziendale secondo lo standard UNI EN ISO 9001/2008, in corso di validità, con l'annotazione che l'impresa applica un sistema di autocontrollo basato sulla metodologia HACCP rilasciato da un'organizzazione specializzata accreditata “SINCERT” o analogo Ente operante in Italia o altro Paese U.E.;

- essere in possesso di registrazione EMAS (regolamento n. 1221/2009 sull’adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione e audit) o certificazione ISO 14001 o equivalente, in corso di validità nell’ambito della ristorazione collettiva; in alternativa presentazione di una descrizione dettagliata del sistema di gestione ambientale attuato in conformità ad una norma tecnica riconosciuta (politica ambientale, analisi ambientale iniziale, programma di miglioramento, attuazione del sistema di gestione ambientale, misurazioni e valutazioni, definizione delle responsabilità, sistema di documentazione).

**11.3 Requisiti di partecipazione DI R.T.I., consorzi ordinari, consorzi stabili, consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro, consorzi tra imprese artigiane, AGGREGAZIONI TRA IMPRESE ADERENTI AL CONTRATTO DI RETE e G.E.I.E.**

**11.3.1 Requisiti di ordine generale e di idoneità professionale**

In caso di partecipazione in forme aggregate i requisiti di ordine generale e di idoneità professionale, devono essere posseduti:

* in caso di R.T.I., costituiti e costituendi, di consorzi ordinari, costituiti e costituendi, da tutti i soggetti del R.T.I. e del consorzio;
* in caso di consorzi stabili, di consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro e di consorzi tra imprese artigiane, dal consorzio e dalle consorziate designate quali esecutrici dei servizi;
* in caso di aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete, da ciascuna delle imprese aderenti al contratto di rete che intendono partecipare alla specifica gara;
* in caso di G.E.I.E. da tutti i soggetti del G.E.I.E.

**11.3.2 REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA - FINANZIARIA**

In caso di raggruppamento temporaneo i requisiti di capacità economica – finanziaria devono essere soddisfatti dal raggruppamento temporaneo nel complesso. Detti requisiti devono essere singolarmente posseduti in misura maggioritaria dall’impresa mandataria.

Alle aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. Nei consorzi ordinari la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila che deve essere assimilata alla mandataria.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese sia una sub-associazione, nelle forme di un RTI costituito oppure di un’aggregazioni di imprese di rete, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

Per i consorzi di cui all’articolo 45, comma 2 lettera b) del Codice dei Contratti, i requisiti devono essere posseduti direttamente dal consorzio medesimo, salvo che quelli relativi alla disponibilità delle attrezzature e dei mezzi d’opera nonché all’organico medio annuo che sono computati cumulativamente in capo al consorzio ancorché posseduti dalle singole imprese consorziate.

Per i consorzi di cui all’art. 45, comma 2, lett. c) del Codice dei Contratti, i requisiti devono essere posseduti dal consorzio, che può spendere, oltre ai propri requisiti, anche quelli delle consorziate i quali vengono computati cumulativamente in capo al consorzio.

**11.3.3 REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA - PROFESSIONALE**

In caso di raggruppamento temporaneo i requisiti di capacità tecnica – professionale devono essere posseduti, sia dalla mandataria sia dalle mandanti. Detto requisito deve essere posseduto in misura maggioritaria dalla mandataria.

Alle aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. Nei consorzi ordinari la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila che deve essere assimilata alla mandataria.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese sia una sub-associazione, nelle forme di un RTI costituito oppure di un’aggregazioni di imprese di rete, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

Per i consorzi di cui all’articolo 45, comma 2 lettera b) del Codice dei Contratti, i requisiti devono essere posseduti direttamente dal consorzio medesimo, salvo che quelli relativi alla disponibilità delle attrezzature e dei mezzi d’opera nonché all’organico medio annuo che sono computati cumulativamente in capo al consorzio ancorché posseduti dalle singole imprese consorziate.

Per i consorzi di cui all’art. 45, comma 2, lett. c) del Codice dei Contratti, i requisiti devono essere posseduti dal consorzio, che può spendere, oltre ai propri requisiti, anche quelli delle consorziate i quali vengono computati cumulativamente in capo al consorzio.

**Art. 12 - AVVALIMENTO**

NON PERTINENTE

**Art. 13 - GARANZIA PROVVISORIA**

NON PERTINENTE (art. 1, comma 4 della L. 120/2020 e ss.mm.ii.)

**Art. 14 – SOPRALLUOGO**

Il sopralluogo è obbligatorio, **pena l’esclusione dalla gara**. Al fine di una corretta formulazione della propria offerta, gli operatori economici che intendano concorrere dovranno recarsi preventivamente a prendere visione dei luoghi di lavoro, entro e non oltre il giorno \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ negli orari di apertura al pubblico dell’Amministrazione per conto della quale si svolge la procedura di gara, previo appuntamento da richiedere almeno 48 ore prima della visita.

Al termine del sopralluogo verrà rilasciato al concorrente un verbale di avvenuto sopralluogo che ha valore di certificazione da allegare ai documenti di partecipazione alla gara.

Per effettuare il sopralluogo occorre prendere contatti con l’Amministrazione per conto della quale si svolge la procedura di gara, all’indirizzo: *info@comune.bibiana.to.it* o telefonicamente al n. 0121.55723.

L’Amministrazione per conto della quale si svolge la procedura di gara si riserva di proporre date od ore alternative rispetto a quelle proposte dal concorrente qualora non vi sia più disponibilità nelle ore proposte.

Al fine di garantire a tutti gli operatori economici interessati di poter effettuare la presa visione dei luoghi e di poter pertanto partecipare regolarmente alla presente procedura di gara, si invitano i partecipanti a prendere contatti con gli uffici sin dalle prime date utili, senza attendere gli ultimi giorni disponibili.  
Il sopralluogo può essere effettuato dal rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico in possesso del documento di identità, o da soggetto in possesso del documento di identità e apposita delega munita di copia del documento di identità del delegante. Il soggetto delegato ad effettuare il sopralluogo non può ricevere l’incarico da più concorrenti.

**Art. 16 - SUBCONCESSIONE**

Ferma restando la disciplina di cui all'articolo 30 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., alla presente concessione in materia di subconcessione verrà applicato l'articolo 174 del medesimo D.Lgs. La ditta appaltatrice potrà dare servizi in subconcessione esclusivamente parti non costituenti l’oggetto principale della concessione.

**Art. 17 - CONTRIBUTO ANAC**

L’operatore economico dovrà, ai sensi dell’articolo 1, comma 67, della L. n. 266/2005, effettuare, prima della scadenza del termine di presentazione dell’offerta, il pagamento del contributo, per un importo pari ad € 77,00 (settantasette/00), effettuato in favore dell’Autorità Nazionale Anticorruzione, secondo le modalità, nella misura indicata ed in conformità alle istruzioni riportate sul sito www.anticorruzione.it.

Nella causale del versamento dovrà essere indicato il numero del CIG.

**Art. 18 - CONTENUTO DELL’OFFERTA**

La documentazione che costituisce l’offerta deve essere così costituita:

1. **Documentazione amministrativa**, di cui al successivo paragrafo 18.1;
2. **Documentazione tecnica**, di cui al successivo paragrafo 18.2;
3. **Documentazione economica**, di cui al successivo paragrafo 18.3.

Ogni documento relativo alla procedura deve essere redatto in ogni sua parte in lingua italiana e deve essere formato e presentato in conformità e secondo le modalità stabilite nel presente disciplinare.

È responsabilità degli operatori economici, in ogni caso, l’invio tempestivo e completo di quanto richiesto nel termine perentorio indicato nel prosieguo, tenendo conto che la Piattaforma Telematica non accetta offerte presentate dopo la data e l’orario stabiliti come termine ultimo di presentazione delle offerte.

La presentazione dell’offerta mediante Piattaforma Telematica, infatti, è a totale ed esclusivo rischio dell’operatore economico, così come la mancata o tardiva ricezione dell’offerta medesima da parte della Stazione Appaltante, dovuta, a titolo esemplificativo e non esaustivo, a malfunzionamenti degli strumenti telematici utilizzati, a difficoltà di connessione e trasmissione, a lentezza dei collegamenti, o a qualsiasi altro motivo, restando esclusa qualsivoglia responsabilità della stazione appaltante ove per ritardo o disguidi tecnici o di altra natura, ovvero per qualsiasi motivo, l’offerta non pervenisse entro il previsto termine perentorio di scadenza. Si invitano pertanto gli operatori economici ad avviare tali attività con largo anticipo rispetto al previsto termine perentorio di scadenza onde evitare la non completa e quindi la mancata trasmissione dell’offerta decorso tale termine.

**18.1 DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA**

La Busta Amministrativa deve contenere la seguente documentazione:

**A.** **Domanda di partecipazione** alla gara, utilizzando preferibilmente il modello allegato al presente Disciplinare, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del concorrente. Qualora il concorrente non intenda utilizzare il modello della domanda di partecipazione allegato, l’istanza di partecipazione deve comunque contenere tutte le informazioni e dichiarazioni in esso contenute.

Il concorrente indica la forma singola o associata con la quale l’impresa partecipa alla gara (impresa singola, consorzio, RTI, aggregazione di imprese di rete, GEIE).

In caso di partecipazione in RTI, consorzio ordinario, aggregazione di imprese di rete, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede, etc..) e il ruolo di ciascuna impresa (mandataria/mandante; capofila/consorziata).

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all’art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice dei Contratti, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara; qualora il consorzio non indichi per quale/i consorziato/i concorre, si intende che lo stesso parteci in nome e per conto proprio.

La domanda è sottoscritta:

* nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituiti, dalla mandataria/capofila.
* nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;
* nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. In particolare:
  + - * 1. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica, ai sensi dell’art. 3, comma 4-quater, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
        2. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, ai sensi dell’art. 3, comma 4-quater, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall’impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;
        3. se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l’organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall’impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipa alla gara;
* nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all’art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice dei Contratti, dal consorzio medesimo.

**B. DGUE**, che deve essere compilato, in lingua italiana, avvalendosi del modello messo a disposizione in formato word dalla stazione appaltante, trasformato in formato pdf e sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante dell’operatore economico.

Il DGUE deve essere presentato:

* nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
* nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l’intera rete partecipa, ovvero dall’organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
* nel caso di consorzi stabili, di consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro e di consorzi tra imprese artigiane, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre;

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d’azienda, le dichiarazioni di cui all’art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. l) del Codice dei Contratti, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all’art. 80 comma 3 del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l’azienda nell’anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

**C. DICHIARAZIONE INTEGRATIVA DGUE** che deve essere compilata, in lingua italiana, avvalendosi del modello messo a disposizione in formato word dalla stazione appaltante, trasformata in formato pdf e sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell’operatore economico, secondo le modalità di cui al punto precedente (DGUE).

**D. PASSOE** L’operatore economico deve allegare, all’interno della documentazione amministrativa, la copia del documento che attesta che l’operatore economico può essere verificato tramite il Fascicolo Virtuale dell’Operatore Economico - FVOE, cd. “PASSOE”.

**E. Contributo all’A.N.A.C.** L’operatore economico dovrà allegare, all’interno della documentazione amministrativa, la scansione della ricevuta di pagamento o documento analogo.

**F. DICHIARAZIONE INTEGRATIVA PER GLI OPERATORI ECONOMICI AMMESSI AL CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITÀ AZIENDALE DI CUI ALL’ARTICOLO 186 BIS DEL R.D. 16 MARZO 1942, N. 267** Ove pertinente,l’operatore economico dichiara, ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 gli estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare, nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell’articolo 186-bis, comma 6 del Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267.

Il concorrente presenta una relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'articolo 67, terzo comma, lettera d), del Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267, che attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto.

**G.** **DOCUMENTAZIONE E DICHIARAZIONI ULTERIORI PER I SOGGETTI ASSOCIATI**

**Per i raggruppamenti temporanei già costituiti:**

* copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata;
* dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell’art. 48, comma 4 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., le parti dei lavori che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati;

**Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti:**

* copia dell’atto costitutivo e dello statuto del consorzio o GEIE, con indicazione del soggetto designato quale capofila;
* dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell’art. 48, comma 4 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., le parti dei lavori che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

**Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti:**

* dichiarazione attestante:
* l’operatore economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
* l’impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell’art. 48 comma 8 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all’impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
* dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell’art. 48, comma 4 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., le parti dei lavori che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

**Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete, se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica:**

* copia del contratto di rete, con indicazione dell’organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
* dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell’organo comune, che indichi per quali imprese la rete concorre;
* dichiarazione che indichi le parti dei lavori che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

**Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete, se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica:**

* copia del contratto di rete;
* copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito all’organo comune;
* dichiarazione che indichi le parti dei lavori che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

**Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete, se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l’organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del RTI costituito o costituendo:**

* in caso di RTI costituito:
* copia del contratto di rete;
* copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria;
* dichiarazione che indichi le parti dei lavori che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.
* in caso di RTI costituendo:
* copia del contratto di rete;
* dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente all’aggregazione di rete, attestanti:

1. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
2. l’impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
3. le parti dei lavori che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

**Per i consorzi ex articolo 45, comma 2, lett. b) e c), del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.:**

-  copia dell’atto costitutivo e dello statuto del consorzio;

Le dichiarazioni di cui al presente punto G. potranno essere rese sotto forma di allegati alla domanda di partecipazione ovvero quali sezioni interne alla domanda medesima.

**H. PROCURA** Nel caso in cui intervenisse nel procedimento di gara con un soggetto diverso dal suo legale rappresentante, l’operatore economico deve allegare, all’interno della documentazione amministrativa, copia autentica della procura attestante i poteri conferitigli.

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di “**Soccorso Istruttorio**”, previsto dall’art. 83, comma 9, del Codice dei Contratti. In particolare, la mancanza, l'incompletezza ed ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del documento di gara unico europeo di cui all’articolo 85, con esclusione di quelle afferenti all’offerta economica e all’offerta tecnica, la stazione appaltante assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara. Costituiscono irregolarità essenziali “non sanabili” le carenze della documentazione che non consentono l’individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

**18.2 DOCUMENTAZIONE TECNICA**

L’offerta tecnica deve essere contenuta in max 20 facciate (le ulteriori facciate non verranno prese in considerazione ai fini della valutazione), carattere Times New Roman o Liberation Serif, dimensione 12, interlinea singola, e deve essere articolata in capitoli in base ai criteri di valutazione di cui al successivo art. 21.

L’offerta tecnica deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore. Nel caso di concorrenti associati, l’offerta dovrà essere sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di partecipazione di cui al punto A. dell’articolo 18.1 del presente Disciplinare.

**A pena di esclusione** non dovranno essere inseriti nella documentazione tecnica riferimenti all’offerta economica.

**18.3 DOCUMENTAZIONE ECONOMICA**

L’offerta economica dovrà essere redatta utilizzando preferibilmente il modello allegato al presente disciplinare, firmata digitalmente con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di partecipazione di cui al punto A. dell’articolo 18.1 del presente Disciplinare.

Dovrà essere indicato, **a pena di esclusione**, in cifre ed in lettere, il **prezzo unico offerto** per il singolo pasto.

In caso di discordanza tra il prezzo indicato in cifre e quello in lettere prevarrà quello indicato in lettere. Ciascun concorrente non può presentare più di un’offerta, ai sensi dell’art. 32, comma 4, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. L’offerta è vincolante per il periodo di centottanta giorni dalla scadenza del termine per la sua presentazione.

Si procederà all’aggiudicazione anche nel caso in cui pervenga una sola offerta valida. Saranno ritenute nulle e, comunque, non valide, le offerte che complessivamente superino l’importo indicato quale base di gara e le proposte contenenti varianti di offerta.

**Art. 19 - MODALITà DI TRASMISSIONE DELL’OFFERTA TELEMATICA**

La documentazione per la partecipazione alla gara deve essere trasmessa secondo le modalità stabilite nell’allegato MANUALE OPERATIVO GARA TELEMATICA Procedura Negoziata – OEPV, costituente parte integrante e sostanziale del presente Disciplinare.

**Art. 20 - CHIARIMENTI**

Ai sensi dell’articolo 74, comma 4, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., gli operatori economici potranno richiedere, entro e non oltre 6 (sei) giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, eventuali ulteriori informazioni inerenti alla presente procedura di gara, esclusivamente mediante la Piattaforma Telematica nell’apposita area “richiesta chiarimenti”. Le risposte alle richieste di chiarimento verranno notificate all’indirizzo mail dell’operatore economico e saranno visualizzabili anche nei dettagli di gara nella scheda “chiarimenti”. Le domande e le relative risposte ai chiarimenti, inoltre, saranno pubblicate nella parte pubblica della gara nell’apposito spazio dedicato ai chiarimenti. Non saranno, pertanto, fornite risposte ai quesiti pervenuti successivamente al termine indicato.

**Art. 21 - CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE OFFERTE**

1. Offerta tecnica: max 80 punti
2. Offerta economica: max 20 punti

**A) Offerta tecnica:**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **CRITERIO DI VALUTAZIONE** | | **PUNTEGGIO MAX** |
| a) Attività di educazione ambientale ed alimentare | Indicazione delle proposte di attività di educazione alimentare ed ambientale per alunni, genitori ed insegnanti:   * valutazione della relazione su proposte di attività formativa per riduzione sprechi: punti 8 * educazione alimentare per genitori, alunni ed insegnanti: punti 2 | 10 |
| b) Modalità di consegna a soggetti svantaggiati dei pasti non consumati | Indicazione delle modalità di recupero di prodotti non somministrati e loro destinazione ad organizzazioni non lucrative di utilità sociale o altri soggetti del cd. terzo settore che effettuano, a fini di beneficenza, distribuzione gratuita agli indigenti di prodotti alimentari in aderenza alle previsioni del capitolato speciale. | 5 |
| c) Certificazione relativa alla tutela della sicurezza dei lavoratori | * Possesso di certificazione relativa alla tutela della sicurezza dei lavoratori OHSAS 18001/2007 – punti 4 * Eventuale possesso di certificazione ISO 22005:2007, SA 8000:2008, ISO 22000:2005, ISO 14001:2004, ISO45.001/2018 – punti 2 per ogni certificazione aggiuntiva alla OHSAS 18001/2007 fino al concorrere del punteggio massimo | 10 |
| d) Monitoraggio della qualità dei servizi erogati | Descrizione del sistema di autocontrollo che si intende adottare (struttura organizzativa dedicata, articolazione piano di controllo e qualità, modalità di aggiornamento periodico del personale) e delle procedure individuate per la rilevazione del grado di soddisfazione dell’utenza e di studio dei percorsi di risposta ai bisogni manifestati. | 5 |
| e) Piattaforma di gestione presenze e pagamenti | * Mantenimento della piattaforma attualmente in uso – Punti 5 * Presenza di un punto di ricarica fisico ad una distanza in linea d’aria minore di metri 300 dal palazzo comunale - Punti 5. | 10 |
| f) Provenienza delle materie prime | Percentuale di prodotti a filiera corta, km. zero, prodotti locali provenienti dal territorio della Val Pellice, a garanzia della loro qualità e freschezza:   * < 5%: 0 punti * 5%< x < 10%: 5 punti * 10% < x < 20%: 10 punti * 20% < x < 40%: 15 punti * > 40%: 20 punti | 20 |
| g) Alimenti biologici | Percentuale di utilizzo di alimenti biologici superiori a quelle previste dall’art. 72 del capitolato. NOTA BENE: percentuale unica in aumento rispetto alle percentuali minime stabilite all’art. 72 del capitolato.   * < 5%: 0 punti * 5%< x < 10%: 5 punti * 10% < x < 20%: 10 punti * 20% < x < 40%: 15 punti * > 40%: 20 punti | 20 |
|  | TOTALE | 80 |

La valutazione degli elementi tecnici dell’offerta sarà condotta nell’osservanza dei seguenti criteri motivazionali:

**a) Attività di educazione ambientale ed alimentare**

La commissione giudicatrice riterrà più adeguate quelle offerte che dimostrino particolare attenzione alle finalità che lo stesso si propone nei confronti dell’utenza finale in termine di educazione ambientale e alimentare.

Il punteggio sarà attribuito ad insindacabile giudizio da ciascun componente della commissione secondo i seguenti coefficienti:

Giudizio Ottimo – Coefficiente 1,00

Giudizio Buono – Coefficiente 0,75

Giudizio Discreto – Coefficiente 0,50

Giudizio Sufficiente – Coefficiente 0,25

Giudizio Insufficiente – Coefficiente 0,00

Giudizio Ottimo: l’elemento oggetto di valutazione è ritenuto pienamente esaustivo e qualificante.

Giudizio Buono: l’elemento oggetto di valutazione è ritenuto esaustivo e qualificante.

Giudizio Discreto: l’elemento oggetto di valutazione è ritenuto discretamente esaustivo e qualificante.

Giudizio Sufficiente: l’elemento oggetto di valutazione è ritenuto poco esaustivo e qualificante.

Giudizio Insufficiente: l’elemento oggetto di valutazione non è ritenuto esaustivo e qualificante.

Ciascun commissario attribuirà un coefficiente a ciascuna offerta; sarà effettuata la media dei coefficienti attributi; detta media sarà trasformata in coefficienti definitivi riportando ad uno la media più alta e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate.

Nel caso di partecipazione di un solo operatore economico non si procederà con la riparametrazione dei punteggi tecnici.

Nella definizione della media dei coefficienti di prestazione, sia nella riparametrazione, sarà tenuto valido il risultato di dette operazioni arrotondato alla seconda cifra decimale dopo la virgola.

**b) Modalità di consegna a soggetti svantaggiati dei pasti non consumati**

La commissione giudicatrice riterrà più adeguate quelle offerte che presentino un progetto concreto, tangibile e aderente al contesto, per il recupero di prodotti non somministrati e loro destinazione ad organizzazioni non lucrative di utilità sociale o altri soggetti del cd. terzo settore che effettuano, a fini di beneficenza, distribuzione gratuita agli indigenti di produzione alimentare.

Il punteggio sarà attribuito ad insindacabile giudizio da ciascun componente della commissione secondo i seguenti coefficienti:

Giudizio Ottimo – Coefficiente 1,00

Giudizio Buono – Coefficiente 0,75

Giudizio Discreto – Coefficiente 0,50

Giudizio Sufficiente – Coefficiente 0,25

Giudizio Insufficiente – Coefficiente 0,00

Giudizio Ottimo: l’elemento oggetto di valutazione è ritenuto pienamente esaustivo e qualificante.

Giudizio Buono: l’elemento oggetto di valutazione è ritenuto esaustivo e qualificante.

Giudizio Discreto: l’elemento oggetto di valutazione è ritenuto discretamente esaustivo e qualificante.

Giudizio Sufficiente: l’elemento oggetto di valutazione è ritenuto poco esaustivo e qualificante.

Giudizio Insufficiente: l’elemento oggetto di valutazione non è ritenuto esaustivo e qualificante.

Ciascun commissario attribuirà un coefficiente a ciascuna offerta; sarà effettuata la media dei coefficienti attributi; detta media sarà trasformata in coefficienti definitivi riportando ad uno la media più alta e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate.

Nel caso di partecipazione di un solo operatore economico non si procederà con la riparametrazione dei punteggi tecnici.

Nella definizione della media dei coefficienti di prestazione, sia nella riparametrazione, sarà tenuto valido il risultato di dette operazioni arrotondato alla seconda cifra decimale dopo la virgola.

**c) Certificazione relativa alla tutela della sicurezza dei lavoratori**

La commissione giudicatrice attribuirà 4 punti a disposizione agli operatori economici in possesso di certificazione relativa alla tutela della sicurezza dei lavoratori OHSAS 18001/2007; in caso contrario sarà attribuito un punteggio pari a 0; saranno inoltre attribuiti 2 punti per ogni ulteriore certificazione (tra ISO 22005:2007, SA 8000:2008, ISO 22000:2005, ISO 14001:2004, ISO45.001/2018), fino al concorrere del punteggio massimo di 10 punti.

**d) Monitoraggio della qualità dei servizi erogati**

La commissione giudicatrice riterrà più adeguate quelle offerte che individuino un sistema di autocontrollo, di rilevazione del grado di soddisfazione dell’utenza e di studio dei percorsi di risposta ai bisogni manifestati, concreto, accessibile, aderente al contesto e facilmente tracciabile.

Il punteggio sarà attribuito ad insindacabile giudizio da ciascun componente della commissione secondo i seguenti coefficienti:

Giudizio Ottimo – Coefficiente 1,00

Giudizio Buono – Coefficiente 0,75

Giudizio Discreto – Coefficiente 0,50

Giudizio Sufficiente – Coefficiente 0,25

Giudizio Insufficiente – Coefficiente 0,00

Giudizio Ottimo: l’elemento oggetto di valutazione è ritenuto pienamente esaustivo e qualificante.

Giudizio Buono: l’elemento oggetto di valutazione è ritenuto esaustivo e qualificante.

Giudizio Discreto: l’elemento oggetto di valutazione è ritenuto discretamente esaustivo e qualificante.

Giudizio Sufficiente: l’elemento oggetto di valutazione è ritenuto poco esaustivo e qualificante.

Giudizio Insufficiente: l’elemento oggetto di valutazione non è ritenuto esaustivo e qualificante.

Ciascun commissario attribuirà un coefficiente a ciascuna offerta; sarà effettuata la media dei coefficienti attributi; detta media sarà trasformata in coefficienti definitivi riportando ad uno la media più alta e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate.

Nel caso di partecipazione di un solo operatore economico non si procederà con la riparametrazione dei punteggi tecnici.

Nella definizione della media dei coefficienti di prestazione, sia nella riparametrazione, sarà tenuto valido il risultato di dette operazioni arrotondato alla seconda cifra decimale dopo la virgola.

**e) Piattaforma di gestione presenze e pagamenti**

La commissione giudicatrice attribuirà 5 punti se l’operatore assicurerà il mantenimento dell’attuale piattaforma di gestione ricariche e presenze gestita da Etica Srl, ulteriori 5 punti verranno assegnati nel caso in cui il punto fisico per le ricariche previsto dal capitolato speciale per la concessione del servizio fosse

dislocato entro 300 metri in linea d’aria dal palazzo comunale.

**f) Provenienza delle materie prime**

La commissione giudicatrice attribuirà i punteggi secondo quanto disposto dalla Tabella “CRITERIO DI VALUTAZIONE”, punto f).

**g) Alimenti biologici**

La commissione giudicatrice attribuirà i punteggi secondo quanto disposto dalla Tabella “CRITERIO DI VALUTAZIONE”, punto g).

NOTA BENE: Il progetto dovrà essere articolato con il contesto esistente (precise indicazioni dei soggetti, dei destinatari, delle modalità) e presentare fondati principi di attuabilità. Non verranno valutate proposte di generica definizione.

Il punteggio complessivo dell’offerta tecnica sarà calcolato sommando i punteggi ottenuti per ciascun criterio di valutazione.

**B) Offerta economica:**

|  |  |
| --- | --- |
| CRITERIO DI VALUTAZIONE | PUNTEGGIO MAX |
| Prezzo offerto per il singolo pasto | 20 |

Secondo l’applicazione della seguente formula:

X = (Pmin / Po) x 20

dove:

X = Punteggio attribuito al concorrente

Pmin = Prezzo offerto più basso

Po = Prezzo offerto dall’operatore

**C) Offerta complessiva**

Sarà proposta l’aggiudicazione della concessione in favore del concorrente che avrà ottenuto il maggior punteggio complessivo (punteggio offerta tecnica + punteggio offerta economica).

**Art. 22 - SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA DI GARA – VERIFICA DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA**

La presentazione delle offerte da parte degli operatori economici dovrà avvenire **entro e non oltre il giorno \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ alle ore \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_**.

Allo scadere del termine fissato per la presentazione delle offerte, le stesse sono acquisite definitivamente dalla Piattaforma Telematica e, oltre ad essere non più modificabili o sostituibili, saranno conservate in modo segreto, riservato e sicuro.

La procedura di gara sarà dichiarata aperta dal Responsabile del Procedimento della C.U.C. il giorno \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ alle ore \_\_\_\_\_\_, e sarà svolta presso la sede della Centrale Unica di Committenza.

Alle sedute pubbliche vi potranno partecipare i legali rappresentanti/procuratori delle imprese interessate oppure persone munite di specifica delega. In assenza di tali titoli, la partecipazione è ammessa come semplice uditore.

Le successive sedute pubbliche si svolgeranno nel luogo e nei giorni indicati tramite Piattaforma Telematica.

Il RUP procederà, nella prima seduta pubblica, a verificare il tempestivo deposito delle “Offerte“ inviate dai concorrenti e, una volta aperte, a controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata. Successivamente procederà a:

* verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
* attivare eventualmente la procedura di soccorso istruttorio di cui all’art. 83, comma 9 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;
* redigere apposito verbale relativo alle attività svolte;
* adottare il provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara, provvedendo altresì alle conseguenti comunicazioni.

**Art. 23 – COMMISSIONE GIUDICATRICE**

La Commissione giudicatrice è nominata, ai sensi dell’art. 216, comma 12 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari pari a 3 (tre) membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l’oggetto del contratto.

In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell’art. 77, comma 9, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.. A tal fine i medesimi rilasciano apposita dichiarazione alla stazione appaltante.

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e fornisce ausilio al RUP nella valutazione della congruità delle offerte tecniche.

Sul Portale, nella sezione dedicata alla gara, è pubblicata la composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti, ai sensi dell’art. 29, comma 1 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.

**Art. 24 - SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA DI GARA – VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE**

Una volta effettuato il controllo della documentazione amministrativa, il Responsabile del Procedimento della C.U.C. procederà a consegnare gli atti alla Commissione giudicatrice.

La Commissione giudicatrice, in seduta pubblica, procederà all’apertura della busta concernente l’offerta tecnica ed alla verifica della presenza dei documenti richiesti dal presente disciplinare.

In una o più sedute riservate la Commissione giudicatrice procederà all’esame ed alla valutazione delle offerte tecniche e all’assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel bando e nel presente disciplinare.

Successivamente, in seduta pubblica, la Commissione giudicatrice darà lettura dei punteggi attribuiti alle singole offerte tecniche.

Nella medesima seduta, o in una seduta pubblica successiva, la Commissione giudicatrice procederà poi all’apertura della busta contenente l’offerta economica.

La stazione appaltante procederà dunque all’individuazione dell’unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria, ai sensi dell’art. 95, comma 9 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.

Nel caso in cui vi siano più offerte aventi lo stesso punteggio, si procederà ai sensi dell’art. 77 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827 (sorteggio).

Qualora la Commissione giudicatrice individui offerte che superano la soglia di anomalia di cui all’art. 97, comma 3 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l’offerta appaia anormalmente bassa, la commissione, chiude la seduta pubblica dando comunicazione al RUP, che procederà secondo quanto indicato al successivo articolo 25.

All’esito delle operazioni di cui sopra il Responsabile del Procedimento della C.U.C. formulerà la proposta di aggiudicazione in favore de concorrente che ha presentato la migliore offerta, chiudendo le operazioni di gara.

Tutta la documentazione sarà poi trasmessa all’Amministrazione per conto della quale si sta svolgendo la procedura di gara per gli adempimenti di propria competenza, secondo quanto previsto dalla vigente convenzione.

**Art. 25 – VERIFICA OFFERTE ANOMALE**

Al ricorrere dei presupposti di cui all’art. 97, comma 3, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l’offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, avvalendosi del supporto della Commissione giudicatrice, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala. È facoltà della stazione appaltante procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.

Il Responsabile del Procedimento della C.U.C. richiede per iscritto al concorrente la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell’offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il Responsabile del Procedimento della C.U.C., con il supporto della Commissione giudicatrice, esamina in seduta riservata le spiegazioni fornite dall’offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l’anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro.

Il Responsabile del Procedimento della C.U.C. esclude, ai sensi degli articoli 59, comma 3 lett. c) e 97, commi 5 e 6 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., le offerte che, in base all’esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili.

**Art. 26 - GARANZIA DEFINITIVA**

L’Impresa aggiudicataria dovrà costituire, per i termini di durata contrattuale, garanzia di esecuzione con le forme e le modalità di cui all’art. 103, comma 1, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., in conformità a quanto previsto dal capitolato speciale d’appalto.

**Art. 27 - SPESE CONTRATTUALI**

Sono a carico dell’Impresa Aggiudicataria tutte le spese inerenti e conseguenti all’aggiudicazione della gara e alla stipulazione del contratto.

**Art. 28 - RINVIO A NORME DI DIRITTO VIGENTI**

Per quanto non espressamente previsto nel presente Disciplinare, si fa riferimento al Progetto di servizio ed al capitolato speciale; si intendono inoltre richiamate, in quanto compatibili, le norme regionali, nazionali e comunitarie vigenti in materia.

**Art. 29 - TRATTAMENTO DEI DATI**

Ai sensi dell’art. 13 Reg. UE 679/2016 e art. 13 del D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101, i dati forniti dagli operatori economici saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse alla procedura di gara e per l’eventuale successiva stipula e gestione del contratto.

Il trattamento dei dati personali, svolto con strumenti informatici e/o cartacei idonei a garantire la sicurezza e riservatezza dei dati stessi, potrà avvenire sia per finalità correlate alla scelta del contraente e all’instaurazione del rapporto contrattuale che per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della partecipazione alla procedura di gara, pena l’esclusione. Con riferimento al vincitore il conferimento è altresì obbligatorio ai fini della stipulazione del contratto e dell’adempimento di tutti gli obblighi ad esso conseguenti ai sensi di legge.

**Art. 30 – DISPOSIZIONI FINALI**

Si precisa che, in caso di indicazioni contrastanti, quanto riportato all’interno del presente disciplinare sarà da considerarsi prevalente rispetto agli altri documenti approvati purché non in contrasto con le leggi vigenti.

La Centrale Unica di Committenza, in collaborazione con l’Amministrazione per conto della quale si svolge la procedura di gara, fornirà riscontri ad istanze finalizzate all’esatta interpretazione delle disposizioni contenute nei documenti di gara.

Torre Pellice, \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

F.to digitalmente

Il Responsabile della C.U.C.

Arch. P. T. Davide BENEDETTO